

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 10-13057

Progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip). Ulteriori determinazioni.

A relazione dell'Assessore Borioli:

La legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale in attuazione del D. lgs. n. 422/97 prevede, tra l’altro, che la Regione eserciti funzioni:

- di indirizzo, promozione, coordinamento e monitoraggio su tutti i servizi di trasporto pubblico locale;
- di programmazione dei servizi regionali su gomma; di amministrazione e programmazione dei servizi regionali ferroviari.

La Regione Piemonte, al fine di migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico, ottimizzando nel contempo la gestione del servizio, ha approvato con DGR n. 34-7051 del 08/10/2007, le Disposizioni inerenti il progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip) “*Struttura organizzativa/gestionale e direttive tecniche regionali per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica, di monitoraggio della flotta e di videosorveglianza nell’ambito del TPL*”, modificate e integrate con DGR n. 8-8955 del 16 giugno 2008.

La stessa deliberazione prevedeva, tra l’altro, che le aziende di trasporto pubblico locale, per essere ammesse alle anticipazioni di cui all’art. 5 delle citate Disposizioni con le modalità ivi previste, dovessero presentare apposita istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione della succitata deliberazione. L’elenco degli ammessi è stato approvato con la DGR n. 15-8174 del 11 febbraio 2008. L’elenco è stato integrato con DGR n. 8-8955 del 16 giugno 2008.

Le associazioni datoriali ANAV e Confservizi regionali, con nota del 7 settembre 2009, hanno richiesto alla Regione una modifica alla Deliberazione di Giunta n. 8-8955 del 16/6/2008 al fine di rivedere le modalità di erogazione del contributo.

La deliberazione, così come richiamato nella nota, prevede l’erogazione del contributo regionale esclusivamente a collaudo tecnico del sistema; nella prima versione le Disposizioni regionali emanate con DGR n. 34-7051 del 08/10/2007 prevedevano un’anticipazione del 50% e un finanziamento a fondo perduto della restante parte a collaudo. Per successive esigenze, sia regionali che delle Aziende, si è convenuto di aumentare gli oggetti del finanziamento, di aumentare la quota a fondo perduto passandola al 60% eliminando nel contempo l’anticipazione. Queste modifiche non hanno però modificato le modalità di erogazione della quota a fondo perduto.

Per valutare le problematiche sopra riportate sono state convocate le associazioni datoriali regionali; la riunione si è tenuta in data 16 ottobre 2009.

Le Parti hanno dichiarato percorribile, a livello tecnico, le seguenti regole per l’erogazione del finanziamento regionale:

“Schema di erogazione del contributo regionale per il progetto bip”

Il finanziamento regionale potrà essere erogato solo a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo da parte di 5T s.r.l. che verificherà che lo stesso sia compatibile con l’architettura regionale approvata. Le eventuali prescrizioni tecniche da parte di 5T dovranno essere inserite all’interno del progetto esecutivo e accolte dal fornitore del sistema individuato prima della sottoscrizione del contratto con la mandataria locale. 5T, in funzione di quanto previsto dalle Disposizioni approvate con DGR n. 34-7051 del 08/10/2007 e del progetto esecutivo eventualmente integrato, determinerà l’importo del contributo regionale, fermo restando il vincolo del 60% previsto dalle suddette Disposizioni.

Altro vincolo all’erogazione è, così come previsto dalle Disposizioni regionali in materia, l’approvazione da parte della Regione – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - del Regolamento per la gestione del CCA (Centro di Controllo Aziendale).

Il pagamento del contributo potrà avvenire in unica soluzione a saldo a collaudo dell’opera da parte di 5T, o, a richiesta della mandataria, in tre fasi.

La Regione – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - si riserva di concedere quest'ultima modalità solo se tutte le aziende che hanno aderito alla gara per la fornitura, dichiarano la loro disponibilità affinché la mandataria rivesta il ruolo di certificatore della spesa sostenuta e primo beneficiario del contributo regionale: la stessa si dovrà far carico di ripartire il contributo regionale con le altre aziende aderenti in funzione delle regole stabilite dalle Disposizioni summenzionate.

I pagamenti, premesso che il 20% del contributo regionale ammissibile non potrà essere liquidato prima del collaudo, seguiranno il seguente schema:

- 1° pagamento, a richiesta della mandataria, sino all'importo massimo del 70% della spesa sostenuta dalle aziende per la fornitura di beni materiali o licenze d'uso di software;
- 2° pagamento, a richiesta della mandataria, a conclusione della fornitura e prima del collaudo; il valore di questo pagamento si ottiene dalla differenza tra quanto ammissibile, il primo pagamento e la quota che deve restare vincolata al collaudo;
- 3° pagamento a saldo dopo collaudo positivo di 5T.”

L'articolo 16 della L.R. 1/2000 prevede che qualunque contributo regionale erogato in conto capitale a favore delle aziende del settore debba essere coperto da opportuni vincoli e garanzia. I rappresentanti delle associazioni, al fine di non aggravare oltre misura le aziende con le predette garanzie, hanno ritenuto che il punto debba essere oggetto di maggior approfondimento e pertanto si ritiene opportuno rinviare a successivo provvedimento la sua definizione; la problematica relativa alle garanzie dovrà comunque essere risolta prima dell'erogazione del primo pagamento

Considerata la necessità, anche alla luce dei primi risultati di gara, di non complicare ulteriormente la definizione dei contratti di acquisto da parte delle aziende aderenti al progetto bip modificando, come richiesto, le regole per la rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema concordato con i rappresentanti delle associazioni datoriali in seno alla riunione tecnica del 16 ottobre 2009.

Per quanto sopra,

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 34-7051 del 08 ottobre 2007;

Vista la DGR n. 15-8174 del 11 febbraio 2008;

Vista la DGR n. 8-8955 del 16 giugno 2008;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo “Schema di erogazione del contributo regionale per il progetto bip” riportato in premessa;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle garanzie a favore della Regione Piemonte previste dalla L.R. 1/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)